
Sinalunga Consumatori più tutelati con il “Sia”

L'aglione della Valdichiana ora diventa rintracciabile

SINALUNGA

■ L'assemblea dei soci dell'Associazione Aglione della Valdichiana ha disposto l'utilizzo di uno strumento di cui i produttori si dovranno dotare per rendere riconoscibile e rintracciabile il prodotto dal punto di vista genetico e morfologico.

Lo scopo di questo strumento (tecnicamente Sia) è quello di produrre e distribuire informazioni in merito all'impronta genetica e l'analisi della biodiversità. Con i dati provenienti da queste due variabili, sarà possibile stabilire una traccia digitale sia del terreno dove è stato prodotto il bulbillo sia dei prodotti trasformati, come salse o sughi; così facendo l'impronta genetica, intesa come buona pratica, garantirà la sua provenienza geografica e sarà poi possibile valorizzare i processi produttivi a bassa intensità.

Punto fondamentale per l'Associazione, è la conoscenza del prodotto attraverso percorsi di formazione, workshop e visite guidate nelle aziende. A tal proposito il piano di formazione e informazione è incentrato su temi d'interesse sia per l'agricoltore che per il consumatore, sempre più attento alla genuinità del prodotto e delle informazioni. Per quanto riguarda invece le visite guidate nelle aziende, verranno programmate in quelle che hanno esperienze da condividere in base ai dati risultanti dal Sia.

Con queste buone azioni, l'Associazione dell'Aglione della Valdichiana, in sinergia con le amministrazioni comunali, associazioni, centri di ricerca e Università, sta andando nella direzione della valorizzazione dei prodotti tipici di area e all'agrobiodiversità, nell'ottica di dare sempre più garanzia all'utilizzatore finale.